

LEZIONE 8

I RADIATORI MISTI





Tutti noi sappiamo che esistono due tipologie di radiatori o sistemi di riscaldamento:

- Radiatori ad acqua
- Radiatori elettrici

Se i primi sono a noi tutti noti e vengono considerati i principali sistemi di riscaldamento collegati alle caldaie che producono l'acqua calda necessarie al loro funzionamento, i radiatori elettrici sono dai più considerati dei sistemi di supporto per i bagni (stufette elettriche) oppure sistemi economici e di facile installazione per le case di vacanza.



Di fatto al radiatore elettrico si riconosce da sempre la **semplicità** di **installazione** e la velocità di riscaldamento ma, soprattutto in Italia, porta con sé una triste nomea a causa di:

- Alto costo di gestione causato dall'alto costo dell'energia elettrica
- Difficile utilizzo a causa della bassa disponibilità di potenza elettrica nelle abitazioni (il contatore normalmente installato gestisce una potenza massima di 3 Kw ampiamente insufficiente per riscaldare una abitazione media).



Al contrario gli impianti ad acqua calda da caldaia o pompa di calore hanno il grande vantaggio legato al minore costo di gestione; anche loro però hanno alcuni difetti quali:

- Non offrono il loro supporto nelle mezze stagioni quando gli impianti sono spenti
 - Non garantiscono l'asciugatura delle salviette ed accappatoi anche nei mesi caldi



Come fare a combinare i pregi dei due sistemi?

Come posso avere caldo anche durante le mezze stagioni quando l'impianto di riscaldamento è spento?

Come posso avere le salviette calde ed asciutte anche in estate o nelle giornate umide?



Per **superare** queste problematiche, alcuni costruttori di radiatori tra i quali la Ridea, **hanno sviluppato una gamma di radiatori "MISTI" che uniscono i pregi dei due sistemi.**

Se per il riscaldamento domestico lo potremmo definire un piacevole lusso,

per il mondo bagno si dovrebbe considerare una irrinunciabile possibilità in

quanto le potenze elettriche necessarie sono relativamente basse (circa 1/3 di un asciuga capelli) ed il costo aggiuntivo è relativamente ridotto.



Ma in cosa consiste un radiatore misto?

Si tratta di un radiatore o scaldasalviette ad acqua convenzionale al cui interno viene aggiunta una resistenza elettrica.



Normalmente viene gestito manualmente dall'utente; si devono in questo caso rispettare **quattro semplici regole**:

Si deve riempire con l'acqua del riscaldamento il radiatore <u>prima</u> <u>della prima accensione</u> della funzione elettrica

<u>Sfiatare</u> completamente l'aria del radiatore prima di accendere nei mesi estivi il radiatore per non rischiare di lasciare la resistenza non coperta dall'acqua e rischiando la sua rottura

Non accendere l'interruttore della funzione elettrico quando è accesa la caldaia altrimenti sprecheremmo inutilmente l'energia elettrica

Non chiudere mai entrambe le valvole dell'acqua per permettere all'acqua di dilatarsi senza limitazioni durante il riscaldamento elettrico



Utilizzando le valvole fornite dalla Ridea vengono mantenuti inalterati gli interassi classici dello scaldasalviette ad acqua.

Sarà solo necessario avere una presa elettrica nell'arco di 1 metro dal radiatore per il suo collegamento elettrico.

Da catalogo come ordinare un radiatore misto:

- **PER SCALDASALVIETTE** richiedere due accessori in aggiunta al radiatore ad acqua accessorio 205.51/205.52 (valvola combinata) e accessorio da 313.01 fino a 313.04 (crono termostato e resistenza) a seconda della potenza richiesta della resistenza 300/400/600 o 800 watt.
- **PER MODELLO EXTRO:** specificare nell'ordine Codice 064 Maggiorazione per alimentazione combinata acqua/elettrica rispetto alla versione elettrica + 200 Euro. Trovate questa specifica sotto le foto del'extro S ed E a pagina 98/99 e 102/103. Versione mista possibile solo per la versione aprible del prodotto EXTRO e non per la fissa.
- **PER PIASTRE LUXURY COLLECTION:** specificare nell'ordine Codice 061 Maggiorazione per alimentazione combinata acqua/elettrica rispetto alla versione elettrica + 200 Euro. Trovate la specifica sotto la tabella tecnica versione mista disponibile per le piastre sia in versione fissa che apribile.



Ridea offre la soluzione di funzionamento misto sui seguenti modelli:

SCALDASALVIETTE ROUND AL BATH OV AL BATH CUB AL BATH

EXTRO E VERSIONE APRIBILE EXTRO S VERSIONE APRIBILE

PIASTRE DELLA LUXURY COLLECTION





Valvla pre-motata e scatola elettrica pre cablata



Come viene fornito?

Nel caso di una **piastra** scaldante i due circuiti sono già precablati e dovrete solo installare il vostro radiatore.

Così anche nel caso del modello **Extro** sia versione S che versione E (vedere immagine slide precedente)

Nel caso degli **scaldasalviette**, l'installazione è semplicissima in quanto vengono **forniti nel packaging solo tre componenti:**

Lo scaldasalviette

Le valvole appositamente progettate per la versione mista

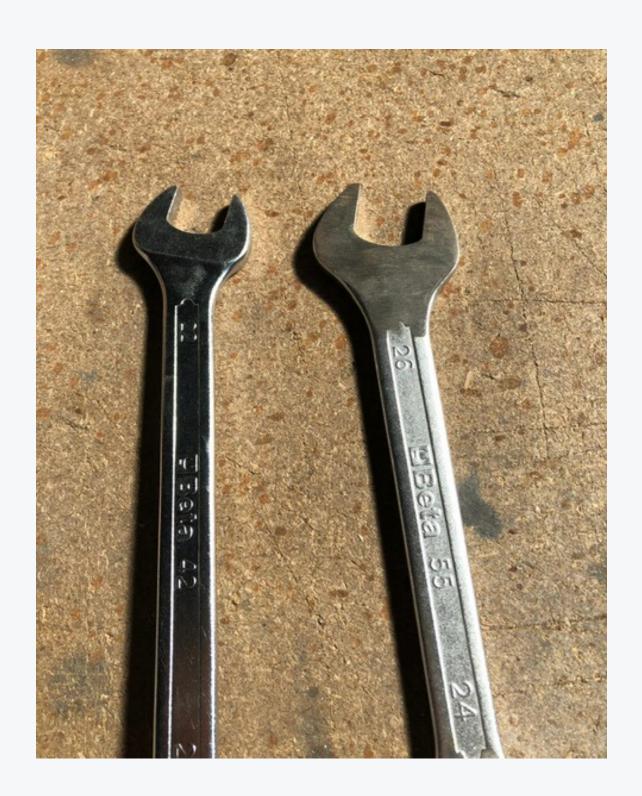
La resistenza elettrica scelta in base alla vostra necessità di resa con cronotermostato già montato a bordo

Per installare i componenti sarà necessario stabilire da quale parte inserire la resistenza e pre-montare i componenti come da immagini.

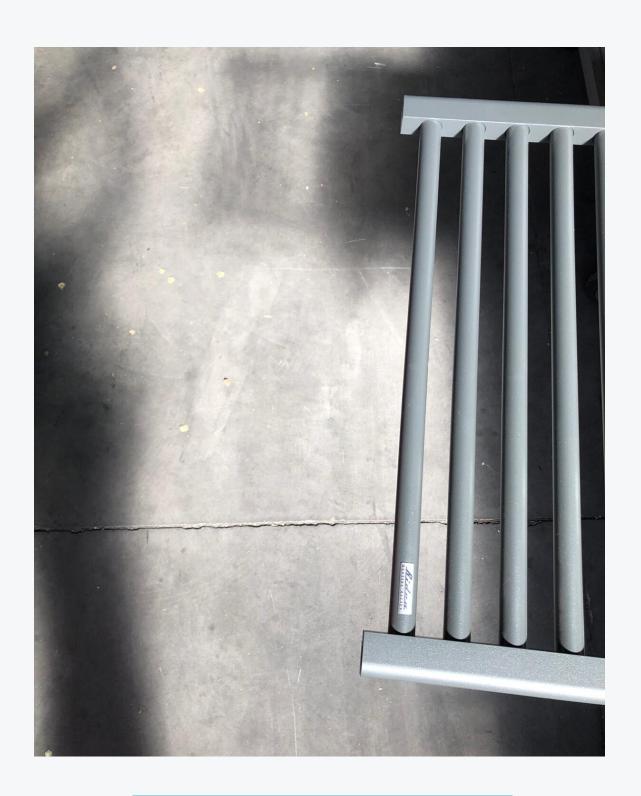




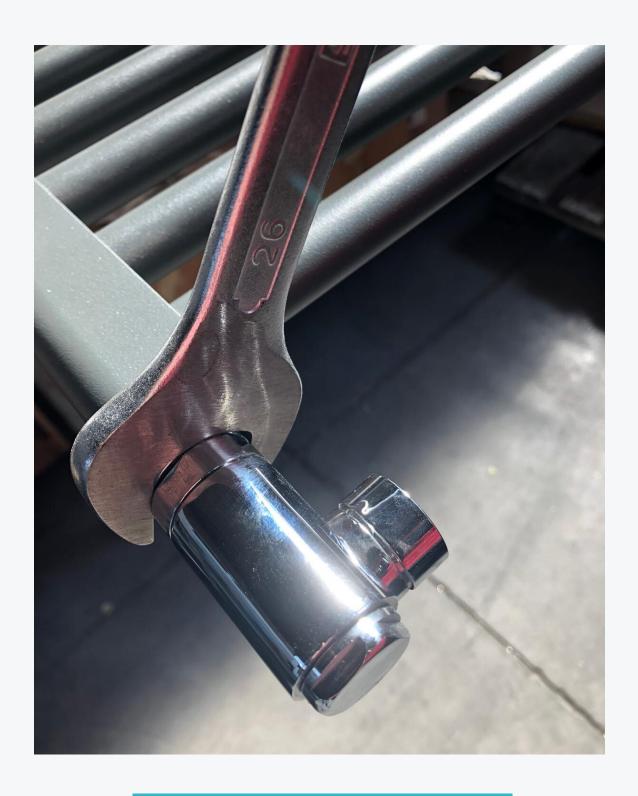
2.
accessorio da 313.01 fino a 313.04
(crono termostato e resistenza)
Ordinare il codice corretto in base alla potenza
desiderata



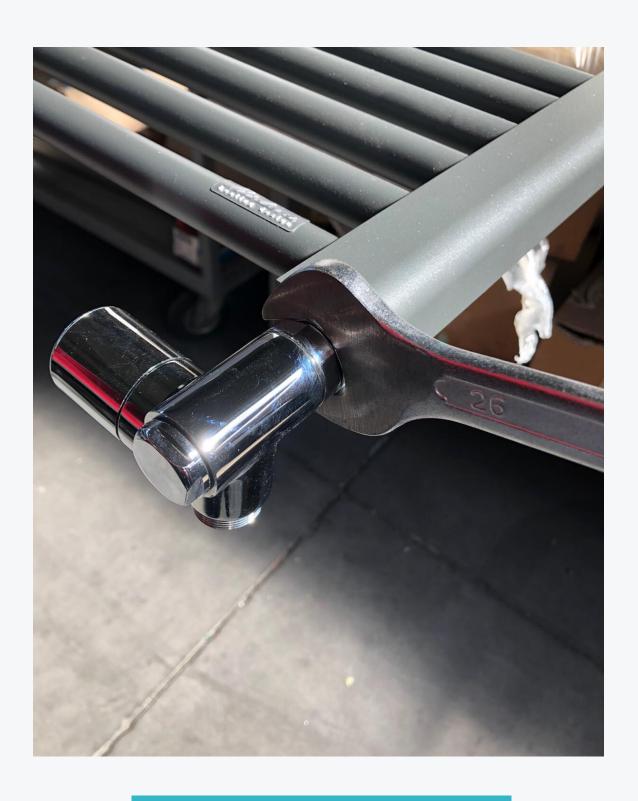
3. Chiavi da utilizzare Numero 26 Numero 22



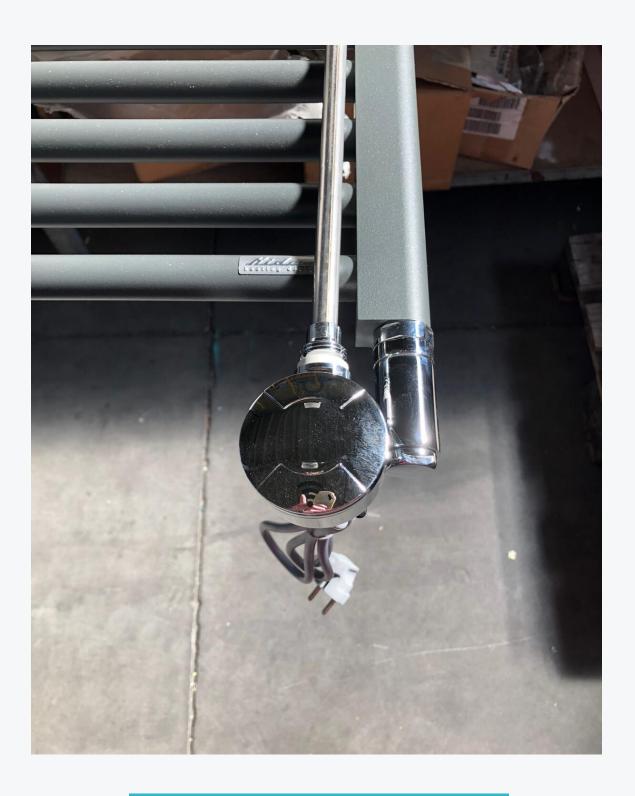
4.
Scaldasalviette Ridea
modello acqua possibile modifica in misto



5 a.
Utilizzare la chiave num. 26 per inserire valvola e detentore a destra o sinistra a piacimento



5 b.
Utilizzare la chiave num. 26 per inserire valvola e detentore a destra o sinistra a piacimento



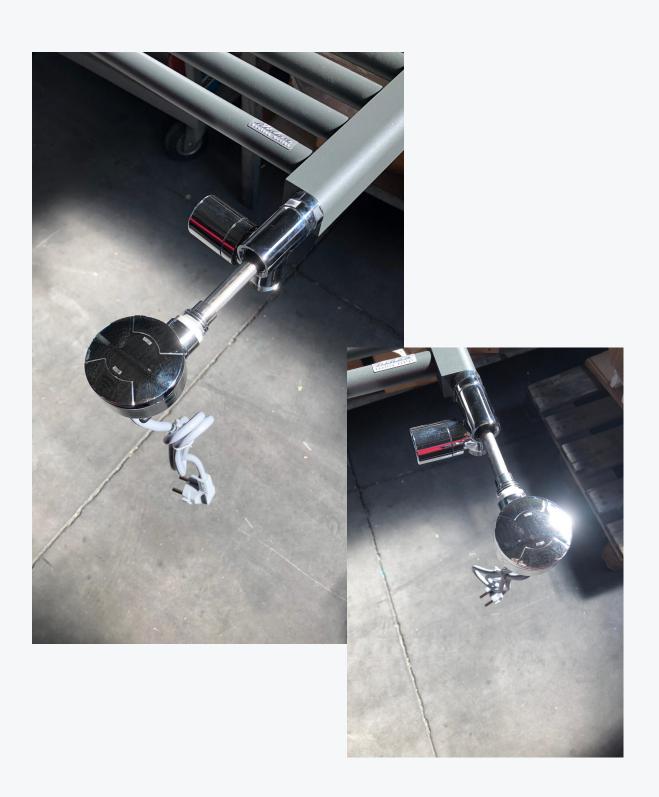
6 a.

Decidere quindi da che parte si vuole avere il cronotermostato se a destra o sinistra



6 b.

Utilizzare la chiave num. 22 per togliere il tappo dalla valvola o detentore dalla parte destra o sinistra in cui si vuole inserire la resistenza.



/.
Inserire la resistenza nella parte (valvola o detentore)
senza tappo semplicemente
facendola scorrere verso l'alto



8.

Con la chiave numero 22 fissare bene e agganciare il cronotermostato + resistenza.

Collegare la spina alla presa e il gioco è fatto!

